



LETTERATURA. Da dopodomani sarà in edicola «Parallàxi», rivista edita dalla bresciana Ekt-Edikit: l'anteprima al Salone del Libro di Torino

Nasce a Brescia la nuova Bibbia dell'«horror»

La sfida? Riportare in Italia i generi «imbarbariti» dai vampiri diventati fenomeni mediatici come «Twilight»

Stefano Martinelli

L'«ora X» per gli appassionati della narrativa horror è arrivata. Dopodomani uscirà il primo numero di «Parallàxi», rivista edita dalla giovane casa bresciana Ekt-Edikit che è stata presentata in anteprima al Salone Internazionale del Libro di Torino.

«Il nostro obiettivo è riportare in Italia generi come horror, sci-fi e magic realism che negli ultimi tempi hanno subito un imbarbarimento, per colpa di fenomeni mediatici ma di scarsi contenuti sul modello di Twilight - spiega e sostiene l'editore Tommaso Marzaroli -. Vogliamo diventare, con Parallàxi, un punto di riferimento per tutti gli appassionati del genere».

Per raggiungere l'obiettivo Ekt ha iniziato a collaborare con alcune delle persone più importanti nel campo dell'editoria del settore, come John Jo-

seph Adams, editore statunitense di libri horror e riviste come «Nightmare Magazine».

A SOSTENERLI nel percorso ci sono soprattutto mostri sacri dei generi horror e sci-fi. Nomi del calibro di Neil Gaiman, Valerio Evangelisti, Max Barry e Lisa Tuttle firmeranno i racconti inediti che formano il nucleo centrale della rivista. «Per spezzare gli ultimi residui di preconcetti», secondo le parole del curatore Francesco Testoni, che rendono impossibile elevare una narrativa, da sempre considerata di

serie B, al nuovo rango di letteratura, Ekt ha inoltre deciso d'investire sui giovani scrittori. E proprio i giovani sono tra i protagonisti principali di questa pubblicazione, sia per la bassa età dello staff di Ekt sia per la presenza all'interno della rivista di una apposita sezione riservata agli autori emergenti. «Seguendo le linee guida indicate sulla pagina Facebook e sul sito internet - afferma Marzaroli - gli aspiranti scrittori potranno mandare i propri elaborati alla redazione, la quale li valuterà e li pubblicherà se considerati degni

di nota». Largo spazio quindi alle nuove tecnologie che rappresentano anche il maggior canale di diffusione della rivista. Le copie saranno scaricabili in formato epub e pdf dal sito www.parallaxis.it, oltre alla possibilità di acquistare la copia cartacea nelle librerie che vorranno esporle.

L'ULTIMA PARTE di Parallàxi sarà invece riservata a un saggio, scritto di volta da studiosi di caratura internazionale. Il primo numero vedrà come protagonista Adriano Zamperini, docente di Psicologia all'



L'editore Tommaso Marzaroli

Università di Padova, che parlerà della distinzione tra natura e cultura.

«L'obiettivo è radunare una vera e propria comunità attorno alla rivista - sottolinea Tommaso Marzaroli - coinvolgendo diverse arti, dal cinema alla fotografia». Non solo intrattenimento, quindi, ma molto di più, con l'esplicita missione di portare Parallàxi nell'Olimpo della narrativa horror, sci-fi e magic realism. Da dopodomani, quindi, via le solite storie di zombie e di vampiri e spazio ai mondi immaginari di Parallàxi, dove paura e letteratura s'incontrano, per ricucire lo strappo che divide Edgar Allan Poe e H.P. Lovecraft dai giorni nostri. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA